

Codice A1817A

D.D. 27 aprile 2018, n. 1174

Nulla osta ai soli fini idraulici per le opere inerenti i lavori del progetto "Riqualificazione della spiaggia demaniale Le Rocchette" su area demaniale del Lago Maggiore in Comune di Arona (NO) sull'area censita al N.C.T. mapp. 149, 150, 151 e 152 del Fg. 8 e mappale acque a lago. Richiedente: Comune di Arona (NO).

In data 04/04/2018 tramite PEC prot. n° 14323 (prot. di ricevimento n. 15961/A1817A del 04/04/2018) il Comune di Arona ha presentato al Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania la richiesta per il rilascio del parere di competenza inerente il nulla osta ai soli fini idraulici per le opere inerenti i lavori del progetto "Riqualificazione della spiaggia demaniale Le Rocchette" su area demaniale del Lago Maggiore in Comune di Arona (NO) sull'area censita al N.C.T. mapp. 149, 150, 151 e 152 del Fg. 8 e mappale acque a lago.

L'intervento è stato approvato dal Comune di Arona (NO) con deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 17/04/2018.

All'istanza sono allegati i files degli elaborati grafici firmati digitalmente dall'Arch. A. Tampieri in base ai quali è prevista l'occupazione dell'area e i relativi interventi di che trattasi.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli elaborati trasmessi anche a seguito di integrazioni in data 24/04/2018 con nota PEC n° 17563 (nostro protocollo di ricevimento n° 19215/A1817A in data 24/04/2018), l'occupazione delle aree in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Vista la L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/98;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'artt. 86 e 89 del D.lgs. n. 112/98;
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il Regolamento Regionale n. 14/r del 06/12/04 e s.m.i..

Nulla avendo da eccepire per quanto di competenza, circa la compatibilità delle opere con il buon regime idraulico delle acque del Lago Maggiore

determina

che nulla osta, ai fini idraulici per le sole aree demaniali e per quanto di competenza, affinché al Comune di Arona, possa essere rilasciata l'autorizzazione per l'occupazione dell'area e per la realizzazione di tutte le opere illustrate nei disegni allegati all'istanza inerenti i lavori del progetto "Riqualificazione della spiaggia demaniale Le Rocchette" su area demaniale del Lago Maggiore in Comune di Arona (NO) sull'area censita al N.C.T. mapp. 149, 150, 151 e 152 del Fg. 8 e mappale acque a lago.

Le opere dovranno essere nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei files degli elaborati grafici allegati all'istanza in questione che, debitamente contro-firmati digitalmente dal Responsabile di questo Settore, vengono restituiti al richiedente subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) le opere dovranno essere posizionate in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'occupazione delle aree, dall'utilizzo delle strutture previste nonché per quanto riguarda gli arredi e il materiale eventualmente presente all'interno delle stesse;
- 2) il richiedente dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla immediata rimozione del wc disabili e docce e di quanto possa essere danneggiato o possa a sua volta creare danno in seguito al verificarsi di un eventuale progressivo innalzamento del livello delle acque del lago Maggiore;
- 3) i manufatti accessori, dovranno essere opportunamente ancorati al fine di evitare il rischio di deriva in caso di innalzamento del livello delle acque del lago;
- 4) il richiedente è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio della presente nulla osta;
- 5) dovrà essere previsto un opportuno piano di evacuazione delle persone presenti in caso di avversità atmosferiche;
- 6) il nulla osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) anche in relazione al variabile regime idraulico delle acque del lago, nonché in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante realizzazione di quelle opere che saranno necessarie (sempre previo nulla osta ai fini idraulici di questo Settore);
- 7) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'occupazione di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dell'occupazione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.) e del Comitato Italo-Svizzero.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Geol. Ing. Mauro SPANO')